



## **A.P.S.P. "VALLE DEL VANOI"**

### **PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2024 - 2026**

#### **RELAZIONE**

##### **Premessa**

Il presente piano programmatico a valere per il triennio 2024-2026 viene redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle disposizioni normative di cui alla legge regionale 7/2005 e dei relativi regolamenti attuativi, in particolare il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.Regione 13 aprile 2006 n. 4/L, concernente la contabilità delle aziende nonché il D.P.G.R. 8 ottobre 2008, n. 10/L.

Lo Statuto dell'Ente affida al Consiglio di Amministrazione funzioni di indirizzo, programmazione che vengono esercitate attraverso l'approvazione del Budget annuale e pluriennale nonché del Piano programmatico triennale, adottati nelle forme e contenuti precisati dai regolamenti di organizzazione e di contabilità.

Il Piano programmatico 2024-2026 non può che riprendere alcuni obiettivi del piano precedente che causa la pandemia sono stati sospesi.

##### **Scenario sociale ed istituzionale**

Vengono consolidate le scelte relative al modello dello "Spazio Argento" confermato con delibera della Giunta Provinciale n. 1719 dd. 23.09.2022, su tutto il territorio provinciale, volto a migliorare e rafforzare l'integrazione tra assistenza sociale e sanitaria e dove le A.P.S.P. sono chiamate a rivestire diversi ed importanti ruoli, quali soggetti istituzionali attivi nel promuovere la qualità di vita in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo.

La Comunità di Primiero era già stata individuata tra le tre Comunità sperimentali del progetto e quindi anche l'A.P.S.P. "Valle del Vanoi" è stata chiamata a partecipare a questo nuovo sistema di welfare degli anziani e a dare il suo contributo nell'ambito della Comunità del Primiero, soprattutto nel contesto del Vanoi, quale punto di riferimento socio/sanitario, mettendo a

disposizione dei cittadini i propri servizi e promuovendo iniziative e interventi assistenziali anche in collaborazione con l’A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero, la Comunità di Primiero e l’A.P.S.S.

Nel confermare alcune azioni del 2023 in quanto non completamente realizzate, si è tenuto conto di attivare alcuni nuovi interventi, ritenuti necessari per una appropriatezza delle cure in relazione anche all’esperienza emergenziale.

L’A.P.S.P. intende poter confermare, a fianco dei Servizi Residenziali (RSA, Casa Soggiorno), Semi-residenziali (Centro Servizi, Centro Diurno) i servizi rivolti al territorio quali:

- **Il servizio infermieristico**, dove qualsiasi cittadino può richiedere a pagamento determinate prestazioni.
- **Il servizio di lavanderia**, un servizio a pagamento, pensato in particolare per gli anziani ma anche per qualsiasi cittadino che ha la necessità di usufruire del lavaggio, della stiratura o del rammendo di capi di vestiario e/o di biancheria per la casa.
- **il servizio di fisioterapia per esterni in convenzione** con l’APSS e quindi gli utenti esterni per determinati trattamenti potranno usufruire del servizio presso l’APSP “Valle del Vanoi”
- **Il servizio di fisioterapia convenzionato e** in regime privatistico dove qualsiasi cittadino può richiedere determinati trattamenti fisioterapici garantiti da personale qualificato **sia presso la struttura che presso il domicilio.**
- **Il servizio del punto prelievi per utenti esterni**, quale unico punto per gli utenti della Valle del Vanoi.
- **Il servizio – uso Camera Mortuaria** – in assenza, all’interno del Comune, di una Camera Mortuaria, l’APSP su richiesta, mette a disposizione il proprio locale per la veglia funebre dell’estinto; servizio a pagamento.

**L’attività istituzionale risulta così programmata:**

### **Servizi Residenziali**

1. Le direttive provinciali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2449 del 21.12.2023 prevedono che l’A.P.S.P. “Valle del Vanoi” gestisca su avvenuto accreditamento, i seguenti servizi:

- 52 posti letto per RSA

- 01 posto letto sollievo

l'Ente è ulteriormente accreditato per n. 7 posti per non autosufficienti a pagamento e autorizzato per n. 1 posto aggiuntivo sempre per utenti non autosufficienti.

2. L'A.P.S.P. è autorizzata e accreditata inoltre anche per la gestione di Casa Soggiorno per n. 7 posti letto;

### **Servizi non Residenziali**

I servizi semiresidenziali autorizzati all' A.P.S.P. "Valle del Vanoi" risultano essere i seguenti:

1. Centro Servizi per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Comunità di Primiero;
2. Centro Diurno per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Provincia per n. 5 posti;
3. Servizio infermieristico per il territorio;
4. Servizio fisioterapico in regime privatistico per il territorio sia presso l'APSP sia presso il domicilio;
5. Servizio fisioterapico per il territorio in convenzione con APSS;
6. Servizio punto prelievi per il territorio in convenzione con APSS;
7. Servizio lavanderia per il territorio;
8. Servizio camera mortuaria per il territorio.

I costi e i ricavi delle suddette attività istituzionali, se pur in forma ridotta, trovano puntuale riscontro nel budget di esercizio 2024.

## **BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2026**

L'art 4 del DPGR 13 aprile 2006 n. 4/L prevede la predisposizione da parte delle APSP del Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, che copre un periodo non inferiore ai tre anni, da aggiornare in occasione della presentazione del budget annuale.

### **Esercizio 2024**

Per quanto concerne il budget relativo all'anno 2024, si rinvia alla relazione allegata al budget stesso.

### **Esercizio 2025**

Il budget, in relazione all'aumento dei costi ipotizza un aumento della retta giornaliera, pari a € 1,53 prevedendo l'occupazione dei posti letto a regime.

Per effetti di tali risultanze l'importo da coprire con le rette di degenza ammonta ad € 37.412,35 che suddiviso su una presenza media giornaliera di 67 su totali 68 posti letto, determinano una retta giornaliera di € 51,03.

## **Esercizio 2026**

Il Budget per l'esercizio 2026, in mancanza di dati oggettivi, è stato redatto con la previsione di un aumento dei costi e la costanza dei trasferimenti provinciale in linea con gli esercizi precedenti.

I ricavi sono stati mantenuti circa nella previsione del 2025.

In seguito all'applicazione di tale metodologia di calcolo i costi maggiori da coprire con le rette risultano di € 28.980,60 che suddivisi per le presenze giornaliera previste di 67 su 68 posti letto determinano una retta giornaliera di € 52,21 che consente la chiusura del budget in pareggio.

Si dà atto che il bilancio pluriennale 2024 - 2026 potrà essere successivamente aggiornato o modificato sia per effetto delle direttive provinciali sull'efficientamento che verranno approvate nel corso dell'anno 2024, sia per effetto di una migliore e più documentata stima dei costi e dei ricavi.

## **PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2024 - 2026**

Ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente, il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi generali da raggiungere, in termini di sviluppo dell'attività sanitaria istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia ed efficienza.

Le sfide che ci attendono sono sempre di sobrietà, economicità e sostenibilità, tutte caratteristiche fondamentali a garantire, la capacità di risposta ai bisogni delle persone, continuità della presa in carico, qualità e benessere della vita in coerenza con i principi della dignità della persona, del bisogno di salute dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità di cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, sull'esperienza anche dell'emergenza sanitaria, nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.

In questo contesto creare rete fra le varie istituzioni pubbliche del territorio, l'APSS, nonché associazioni sarà ancora più fondamentale e strategico per poter garantire sostenibilità e qualità dei servizi ed essere in grado di avere una mappatura dei bisogni e delle diverse aspettative provenienti dagli anziani e dalle loro famiglie.

Lo schema di programma di sviluppo provinciale ha come obiettivo la realizzazione di rete clinico-assistenziale quale modello organizzativo che assicuri la presa in carico della persona assistita mettendo in relazione con modalità formalizzate e coordinate, professionisti strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari con caratteristiche differenziati al fine di assicurare livelli ottimali di appropriatezza in tutte le fasi dell'assistenza. Tale obiettivo rientra anche con l'attivazione del nuovo organismo definito come "Spazio Argento".

Le linee programmatiche generali che orienteranno quindi lo sviluppo dell'ente nei prossimi anni risultano essere le seguenti:

- 1) Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale.
- 2) Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.
- 3) Ricercare il miglioramento dell'ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza;

**Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso anche a concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale**

La qualificazione dei servizi istituzionali dovrà consolidarsi nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, appropriatezza e sicurezza delle cure degli ospiti con progetti di miglioramento rispetto ad obiettivi specifici e meritevoli di particolare investimento.

Fondamentale è la promozione della cultura della sicurezza attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze professionali attraverso programmi di formazione del personale utili a supportare decisioni organizzative e appropriatezza delle prestazioni.

Impegno dell'Amministrazione per una qualità di vita del residente è anche poter dare all'ambiente un aspetto accogliente, caldo, adatto alle necessità e alle patologie senza però essere forzosamente sanitario, avvicinarsi il più possibile al modello della casa, adottando modalità di organizzazione delle attività assistenziali che tengano conto dei ritmi abituali degli ospiti.

La sicurezza è pertanto il risultato della gestione integrata del rischio ambientale, del rischio operatore e del rischio paziente.

### **Obiettivo 2024**

- Conclusione del percorso formativo sulle cure palliative e dell'accompagnamento al fine vita aderendo al progetto dell'APSS di Trento;
- Conclusione dell'intervento strutturale del progetto "Spazio Demenza";
- Intervento formativo specifico sulla demenza con la promozione di un modello organizzativo basato su evidenze di efficacia in particolare per le persone con disturbi del comportamento in relazione anche alla realizzazione del nuovo spazio "Demenza" in collaborazione con l'APSP "San Giuseppe" di Primiero;

### **Obiettivo 2025**

- Migliorare la vivibilità al piano terra con l'ampliamento della sala soggiorno nonché ricavare uno spazio dedicato al bar per ospiti, familiari.
- Modificare strutturalmente l'utilizzo dei bagni comuni in relazione ai nuovi bisogni e alla privacy degli Ospiti.
- Ultimare il nuovo arredo nelle stanze di degenza.
- Attivare la procedura amministrativa per la realizzazione di un collegamento protetto tra RSA e nuovo Centro Diurno.

**Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.**

In riferimento alla riforma del welfare anziani ed in particolare al modello organizzativo previsto denominato “Spazio Argento”, il quale deve assicurare il governo integrato e unitario degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, l’obiettivo è quello di favorirne la qualità di vita anche in un’ottica di prevenzione e promozione dell’invecchiamento attivo, dato confermato soprattutto per la Valle del Vanoi, che risulta superiore rispetto alla media provinciale.

Anche il PNRR definisce tra i suoi obiettivi al capitolo 6 sulla Salute. Il rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), l’intervento punta a potenziare l’offerta dell’assistenza intermedia a livello territoriale attraverso l’attivazione dell’Ospedale di Comunità. Sono descritte nel piano come strutture dotate di 20 posti letto (ad un massimo di 40) e a gestione prevalentemente infermieristica che, tra le altre, cita sempre il PNRR, potrà facilitare la transizione dei pazienti delle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di aver il tempo necessario per adeguare l’ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti. Nel 2022 l’A.P.S.P. “Valle del Vanoi” con la richiesta di rinnovo ha concluso i percorsi di autorizzazione, accreditamento e convenzione con l’APSS per quel che riguarda la riabilitazione ambulatoriale nell’ambito delle problematiche ortopediche post-chirurgiche, entrando così nella rete riabilitativa provinciale. Obiettivo poter attivare un progetto di presa in carico di pazienti a media-bassa intensità clinica per degenze riabilitative, considerato che i cittadini del Primiero-Vanoi devono gravitare per motivi territoriali e di confine sull’ospedale di Feltre/Lamon provincia di Belluno.

### **Obiettivo 2024/2025**

- Ulteriore sviluppo, in collaborazione con la Comunità, l’Azienda Sanitaria, l’A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero e le Associazioni di volontariato sul territorio, di progetti rispetto alla problematica della demenza e al supporto dei loro familiari, fornendo un’adeguata informazione sulla malattia e sui servizi disponibili.
- Progetto cure appropriate nella terminalità, acquisizione riconoscimento posto letto finanziato con destinazione di una nuova stanza a servizio di utenti esterni;
- Progetto implementazione della dialisi peritoneale domiciliare, in convenzione con l’Azienda Sanitaria e l’ULSS n. 1 di Feltre a servizio del territorio, acquisizione riconoscimento n.1 posto letto ad alto fabbisogno assistenziale-sanitaria.

- Progetto riabilitazione residenziale/cure intermedie, in convenzione con l’Azienda Sanitaria, acquisizione riconoscimento n.3 posti letto ad alto fabbisogno assistenziale-sanitaria.
- Attivare progetti per una maggiore visibilità sui servizi offerti dall’Ente in collaborazione con il territorio;

### **Obiettivo 2026**

- Acquisire il riconoscimento di posti letto ad alto fabbisogno per il progetto del servizio di riabilitazione.

### **Ricerca il miglioramento dell’ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza**

Altro importante obiettivo è la ricerca della qualità organizzativa e della economicità della gestione. Strumento fondamentale risulta essere il controllo di gestione sulle diverse attività che di anno in anno in conseguenza agli esiti si procede ad un processo di miglioramento. Altro importante strumento che l’Ente ha adottato da diversi anni è lo “Smart Point” attivato da UPIPA, sospeso dal 2020 causa l’emergenza, permettendo di realizzare nel tempo un miglioramento degli esiti e dei valori dei driver di verifica delle performance dell’Ente rispetto al sistema stesso, da un punto di vista della sostenibilità e qualità dei servizi erogati, favorendo la riduzione dei costi medi attraverso il confronto e la valorizzazione delle peculiarità degli enti aderenti, piuttosto che attraverso la standardizzazione su livelli medi di costi e performance.

Altro progetto che l’Ente intende partecipare nuovamente con UPIPA è il marchio Q&B, per poter analizzare e riflettere sulle possibili aree di miglioramento con la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente.

L’attenzione in merito all’ottimizzazione della gestione è rivolta anche al miglioramento del benessere organizzativo e formativo del personale sia assistenziale e sanitario, in relazione anche ai risultati emersi dal progetto “Stress lavoro -correlato” attivato con UPIPA, nonché alla formazione professionale, con la previsione di azioni concrete che indirizzino e stimolino i dipendenti ad adottare comportamenti virtuosi.

Da valutare anche l’impatto dell’adesione al progetto Minerva previsto obbligatoriamente nelle direttive RSA 2024, entro il 30.06.2024.



### **Obiettivo 2024/2025**

- Ulteriore consolidamento dell'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio socio assistenziale.
- Realizzare interventi di miglioramento in riferimento alla valutazione approfondita dello stress lavoro-correlato e dagli incontri effettuati con la psicologa.
- Adesione progetto "Smart Point";
- Implementazione del progetto "Maltrattamento" con UPIPA;
- Adesione al marchio Q&B con UPIPA;
- Adesione al progetto Minerva;
- Implementare il sistema informativo e infrastruttura tecnologia a servizio dell'intera struttura;

### **Obiettivo 2026**

Progettare il trasferimento del servizio di riabilitazione per esterni presso il Centro Diurno.

### **Obiettivi anticorruzione 2024-2026**

Con gli ultimi aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione, l'ANAC, oltre a richiedere il coinvolgimento dell'organo politico nella fase di predisposizione del PTPCT quale parte integrante del PIAO, ha sottolineato l'importanza di una piena partecipazione dei responsabili degli uffici a tutte le fasi di redazione del PTPCT, nonché di tutti i dipendenti dell'A.P.S.P. alla sua attuazione

Per conseguire la più larga condivisione dei contenuti e degli obiettivi del Piano il Responsabile per l'Anticorruzione raccogliere osservazioni e proposte in relazione all'attuazione delle misure sia obbligatorie che ulteriori del Piano.

Sulla scorta delle nuove disposizioni dell'ANAC e di quanto emerso, il Piano contemplerà, pertanto, nuovi meccanismi di condivisione ed attuazione su tutti i dipendenti.

Si ritiene opportuno prevedere per il **2024/2025**:

- Ulteriore monitoraggio e verifica della regolarità e della correttezza delle procedure svolte e degli atti adottati;

- indirizzare l'azione amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti in grado di garantire la massima imparzialità, anche attraverso la costruzione di un sistema di regole condivise;
  - Aggiornare la procedura whistleblowing ai sensi di legge;
  - migliorare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con i sistemi di controllo interno;
  - implementare a norma di legge la pubblicazione dei dati in formato aperto.
- 

I progetti di investimento indicati potranno essere comunque avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria che il Consiglio di Amministrazione valuterà di volta in volta.

La predisposizione del Piano programmatico 2024- 2026 è stata comunque improntata su criteri di prudenza e congruità in linea con le necessità economiche dell'Azienda e con principi di efficacia ed efficienza e appropriatezza, nonché nel rispetto delle direttive provinciali, con l'obiettivo di non pregiudicare il livello qualitativo dell'attività assistenziale.

Canal San Bovo, 30.12.2023



Il Presidente

Zanettin Avv. Lucia